



COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO
D'OPERA E FINALE E COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E
FINALE DI OPERE PUBBLICHE RIENTRANTI NEL PNRR M.4 C.1 I. 1.1 –
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN
SICUREZZA DELL'ASILO NIDO DI VIA PIO X CUP: D93C22000040002
E CIG: A00D7191E6

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'Ente Comune di Montebelluna rappresentato dall'ing. PierAntonio De Rovere Dirigente del 3° Settore Infrastrutture Civili, SUA e SIC, con sede in Montebelluna (TV) Corso Mazzini, 118 C.F. 004712320268, affida alla Società di ingegneria METODO SRL (P.IVA 05111010269)-, di seguito più brevemente indicata con la dizione "professionista", rappresentata dall'ing. LUCA TOFFOLI nato il [REDACTED] e residente a [REDACTED], iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Treviso al n. 2244 dal 01 Gennaio 2001 nonché iscritto al n. 1631 dell'Elenco regionale dei Collaudatori della Regione Veneto, gli incarichi di collaudo in corso d'opera richiamati in oggetto, relativi ai:

“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL’ASILO NIDO DI VIA PIO X - PNRR M.4 C.1 I. 1.1 FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” (giusta determina a contrarre e affidamento n. 713 del 15.09.2023)

Art. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO – Gli incarichi affidati comprendono:

-il collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera e finale;

-il collaudo statico delle strutture in corso d’opera e finale;

Nell’oggetto dell’incarico sono comprese le eventuali verifiche e indagini che il professionista riterrà opportuno effettuare al fine dell’espletamento dell’incarico.

Il professionista è a conoscenza che l’opera beneficia di un finanziamento con risorse PNRR M.4 C.1 I. 1.1 e pertanto si obbliga ad assicurare, per quanto di propria competenza, il rispetto degli obblighi del PNRR, nonché dei targets e milestones previsti, in particolare:

-il rispetto da parte dell’esecutore dei lavori delle indicazioni in relazione ai principi di cui all’articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo – do no significant harm” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

-il rispetto da parte dell’esecutore dei lavori dei principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche degli investimenti dei singoli interventi e i rispettivi regimi appartenenti alla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1;

-provvedendo alla trasmissione all'Amministrazione di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestones e targets afferenti all'Investimento per la Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;

-garantendo, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati a ciascun progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto dell'incarico;

-provvedendo alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sull'Amministrazione.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'INCARICO - Il collaudo tecnico-

amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e delle eventuali perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato

l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971.

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore. In tal caso dovranno essere opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- 1) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnicofunzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità,

verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 24 dell'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023.

- 2) Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'Ente beneficiario del finanziamento PNRR in relazione alle quote di contributo erogato;
- 3) Eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- 4) Eventuali Verbali di collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e certificati di collaudo statico di strutture, ove richiesti dalla Committenza. 5) Verbali di visita in corso d'opera, redatti in occasione delle fasi di lavorazioni più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

I predetti elaborati, firmati digitalmente devono riportare l'esplicita dichiarazione: "PNRR M.4 C.1 I. 1.1 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e l'emblema dell'Unione Europea.

Collaborazioni

Il Collaudatore può avvalersi di collaboratori rimanendo intesa l'univocità di responsabilità e di rapporti nei confronti dell'Amministrazione. Economicamente gli eventuali collaboratori saranno a totale carico del professionista e per la loro attività nulla è dovuto all'infuori di quanto pattuito con il presente atto.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza ai lavori e degli eventuali collaboratori, il professionista dichiara di averne tenuto conto debitamente nell'offerta.

ART. 3 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Ente Comune di Montebelluna consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti. La documentazione necessaria per il collaudo tecnico-amministrativo è riassunta nell'allegato II.14 art. 15 del d.lgs 36/2023.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, con cadenza almeno quindicinale, oltrechè ogni qualvolta il RUP ne faccia richiesta per particolari esigenze del cantiere e in concomitanza con l'esecuzione di lavorazioni non successivamente ispezionabili, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnicoamministrativo, le parti richiamano il codice dei contratti d.lgs 36/2023 (art 116 e All. II.14) e tutte le prescrizioni tecniche vigenti nonché eventuali norme e regolamenti che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico.

Il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità alle vigenti leggi nazionali e regionali in materia ed in particolare a quanto disposto dal DPR n.

380/201 e della legge n. 108 del 05.11.1971 e successivi decreti e circolari applicative emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici, ivi compreso il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018, e successive modifiche.

La suddetta elencazione ha natura indicativa e non esaustiva essendo il collaudatore tenuto all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali in materia.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 5 – INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Al riguardo il professionista dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

L'incaricato si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo che per i suoi collaboratori.

ART. 6 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il collaudatore è tenuto a presentare:

-i verbali di visita entro 7 giorni dalla data di effettuazione delle visite;

-il certificato di collaudo statico entro 15 giorni dal ricevimento, da parte del direttore dei lavori, della relazione sulle strutture ultimate;

-il certificato di collaudo amministrativo entro 15 giorni dalla data di ricezione della necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 0,1% dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui il ritardo ecceda i 15 giorni, il committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 15 giorni, si riterrà libero da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborsi spese.

Il collaudo tecnico- amministrativo deve concludersi entro e non oltre il 30.06.2026 (termine imposto dal finanziamento PNRR M.4 C.1 I.1.1) pertanto, qualora il collaudo sia effettuato dopo tale data il collaudatore oltre al pagamento della penale di cui sopra dovrà risarcire l'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione.

Art. 7 – SUBAPPALTO

Non è concesso il subappalto fatta eccezione per i sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni.

Art 8 – OBBLIGO TRACCIABILITÀ TRANSAZIONI

Il professionista, in conformità alla legge 13.08.2010, n. 136, dichiara che il conto corrente bancario o postale intestato a METODO SRL SOCIETA' DI INGEGNERIA, C/C IBAN IT76M0890461920006000009352 - ISTITUTO BCC PREALPI SAN BIAGIO - AGENZIA PIEVE DI SOLIGO è dedicato alle transazioni relative al presente affidamento, che verranno effettuate, pena le sanzioni previste dalla legge citata, esclusivamente con bonifico bancario o postale riportante l'indicazione del codice C.I.G, inerente il presente affidamento. "C.I.G A00D7191E6.". Comunica, altresì, le generalità ed il Codice Fiscale di tutte le persone delegate ad operare su di esso: sig: LUCA TOFFOLI C.F:

████████████████████

Art. 9 - RESPONSABILITÀ

Il professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, possiede una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale con un massimale di € 2.000.000 per sinistro (polizza ad atti giusto prot. 51381/2023) Il professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dell'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

Il professionista ha prodotto una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 53 comma 4 del Codice. (cauzione ad atti giusto protocollo n. 51381/2023)

Le parti danno atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del professionista, con l'attestazione della regolarità INAIL, datato

10.10.2023. Il professionista dichiara che dalle date di rilevazione della posizione INAIL suddetta nulla è variato e di essere a tutt'oggi in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi.

ART. 10 - ONORARI

Il corrispettivo concordato onnicomprensivo di oneri è il seguente:

-€ 12.068,08 per il collaudo statico in corso d'opera e finale;

-€ 12.962,50 per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale.

Il collaudo statico sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo, dopo la consegna all'Amministrazione committente del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

Il corrispettivo per il collaudo tecnico amministrativo sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo, dopo la consegna all'Amministrazione committente del certificato di collaudo finale dell'opera.

I compensi saranno liquidati entro 30 giorni dalla acquisizione al protocollo della fattura elettronica ed ottenimento di attestazione di regolarità contributiva regolare da parte del Comune.

Le fatture dovranno contenere oltre all'oggetto della prestazione anche:

-la seguente dicitura: "PNRR M.4 C.1 I. 1.1 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido di via PIO X";

- il CUP: D93C22000040002;

-il CIG: A00D7191E6;

-gli estremi della determina di aggiudicazione nonché del contratto/disciplinare d'incarico;

Limitazione della spesa - Ai fini e per gli effetti dell'articolo 191 del d.lgs. 267/00, il professionista si obbliga a notificare preventivamente al Comune eventuali esigenze di prestazioni integrative e/o suppletive, dalle quali possa comunque derivare un maggior onere per il Comune. In caso di mancata richiesta ovvero di mancata assunzione del relativo impegno di spesa il Comune non potrà, in ottemperanza al disposto della precitata norma, procedere al pagamento delle maggiori prestazioni, anche se queste risultassero spettanti in forza della tariffa professionale.

Interruzione dell'incarico - Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dipendente dal contratto in oggetto è devoluta alla competenza dell'Autorità Giudiziari - Foro di Treviso.

ART. 13 – ADEMPIMENTI PNRR

Trovano applicazione anche per il collaudatore i dispositivi di cui ai commi 2, 3, 3bis e 4 dell'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47 commi 3, 3-bis e 4 comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 6 del presente disciplinare e/o la risoluzione del presente Contratto.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto riguarda il calcolo dell'onorario si fa riferimento alla tariffa vigente per Ingegneri ed Architetti, di cui al d.m 17.6.2016.

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r. 16.4.2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso decreto.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso dal contratto oltre alle disposizioni previste dal d.lgs 36/2023, anche:

- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge.136/2010;
- le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del d.l n. 77/2021 e ss.mm.ii, oltre all'applicazione delle penali;
- la violazione degli obblighi di cui al d.p.r 16.4.2013 può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 – REGISTRAZIONE E SPESE

Tutte le spese della presente convenzione, inerenti e conseguenti (imposte, ecc.....) previsti dalla vigente normativa, sono a totale carico del professionista.

A tutti gli effetti del presente contratto, il professionista, con la sottoscrizione del presente atto, elegge domicilio presso il proprio studio sito a 31020 Sernaglia della Battaglia (TV) via Belvedere 9/A ovvero presso la sede del Comune, ubicato a Montebelluna in Corso Mazzini, 118.

Ai sensi del d.lgs 196/2003, il professionista viene informato che i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso con oneri a carico del richiedente. Quest'atto viene sottoscritto con firma digitale, verificata ai sensi di legge, in ottemperanza al d.lgs 82/2005.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: ING. PIERANTONIO DE ROVERE

L'AFFIDATARIO: SOCIETÀ DI INGEGNERIA METODO SRL